

ISTANZA URGENTE DI AUDIZIONE SULLA BRANCA T30 ODONTOIATRIA

Schema di decreto interministeriale sulle tariffe della specialistica ambulatoriale trasmesso il 14.07.2026

Destinatari: Ministero della Salute - Ufficio di Gabinetto;

spm@postacert.sanita.it

gab@postacert.sanita.it

leg@postacert.sanita.it

dgrups@postacert.sanita.it

seggen@postacert.sanita.it

Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi
medici, del farmaco e delle politiche in favore del SSN

Prof Francesco Saverio Mennini

dip.programmazione@postacert.sanita.it

Direzione generale della programmazione e dell'edilizia
sanitaria

Dr Walter Bergamaschi

dgprog@postacert.sanita.it

Per conoscenza:

Segreteria della Conferenza Stato-Regioni e delle Province autonome

statoregioni@mailbox.governo.it

Conferenza Stato-Regioni e delle Province autonome - Commissione Salute

conferenza@pec.regioni.it

Drssa A Guerrieri, UOC Gestione economica SSN

Dr Angelo Tanese AGENAS

agenas@agenas.pec.it

Oggetto: Branca T30 Odontoiatria - richiesta di audizione immediata, riapertura dell'istruttoria e valutazione espressa dei dossier CROAT/ANSOC-SIOD e del tariffario di riferimento CAO Roma 2017.

Spett.le Ministero,

SIOD, sindacato rappresentativo delle strutture odontoiatriche incluse quelle che operano per conto del Servizio sanitario, chiede di essere audita immediatamente e comunque prima della conclusione

SIOD, sede legale Via Osoppo 16 - 20148 Milano - CF: 97765550153 - www.siod.it

dell'intesa sul nuovo decreto tariffario. La richiesta è urgente perché la bozza è già stata trasmessa alla Conferenza Stato-Regioni e il procedimento è destinato a chiudersi in tempi molto brevi.

La questione è semplice: il Ministero ha svolto una revisione rilevante per numerosi settori, ma l'odontoiatria è rimasta quasi interamente ferma. Su 85 prestazioni odontostomatologiche considerate, soltanto 8 risultano aumentate e 77 restano invariate. Gli aumenti riguardano la prima visita e alcune biopsie, cioè correzioni derivanti da categorie trasversali; non emerge una revisione reale di igiene, conservativa, endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, protesi, ortodonzia e radiologia dentale.

1. Il risultato economico della classe T30 non è verificabile

La relazione metodologica classifica espressamente l'odontoiatria come autonomo raggruppamento T3/T30 e dichiara di avere acquisito una relazione ANSOC. Tuttavia non pubblica il rapporto costi/ricavi della classe T30, non indica quante strutture odontoiatriche abbiano partecipato, quante schede siano state ritenute valide o escluse, quali volumi siano stati analizzati e quali risultati abbiano prodotto i dati odontoiatrici.

La tabella conclusiva espone il rapporto costi/ricavi di molte classi assistenziali, ma non quello dell'odontoiatria. In assenza di questi dati non è possibile comprendere su quale base sia stata confermata quasi integralmente una tariffazione che, per molte prestazioni, non copre neppure i fattori produttivi essenziali.

2. Il lavoro CROAT/ANSOC indicato da SIOD non risulta valutato in modo espresso

CROAT e ANSOC hanno trasmesso un'analisi articolata di tempi, personale, materiali e costi delle prestazioni odontoiatriche. SIOD aveva indicato formalmente tale lavoro come riferimento tecnico per la revisione della branca. Nella relazione ministeriale compare soltanto la notizia della ricezione di una relazione ANSOC: non sono indicati i dati accolti, quelli eventualmente esclusi, le obiezioni metodologiche né le ragioni per cui quel lavoro non abbia determinato una revisione sostanziale della classe T30.

SIOD chiede che il dossier CROAT/ANSOC sia acquisito formalmente al fascicolo e valutato con risposta puntuale, indicando per ciascun gruppo di prestazioni quali dati siano stati utilizzati e perché.

3. Il tariffario CAO Roma 2017 è un benchmark istituzionale terzo che non può essere ignorato

La Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine di Roma, nella riunione del 6 settembre 2017, elaborò un tariffario di riferimento per il compenso del professionista odontoiatra. La comunicazione agli iscritti chiariva che il documento serviva come parametro per i pareri di congruità, per la determinazione degli onorari e per la liquidazione del danno da parte degli organi giurisdizionali. Gli importi erano indicati come suscettibili di variazione fino al 30% in funzione della maggiore o minore complessità della prestazione.

Il tariffario CAO Roma non è una tariffa SSN e non può essere trasferito automaticamente al sistema pubblico. **È però un riferimento istituzionale, indipendente e anteriore di nove anni alla bozza ministeriale.** Proprio per questo costituisce un controllo esterno di plausibilità: quando una tariffa SSN del 2026 è molte volte inferiore al valore professionale ritenuto congruo nel 2017, il Ministero deve spiegare con dati analitici come quella prestazione possa essere erogata in sicurezza, qualità e sostenibilità.

Inoltre, la stessa CAO Roma ha ricordato nel 2023 che i valori del 2017 non erano stati rivalutati per l'aumento di materiali, utenze e altri fattori produttivi. La rivalutazione puramente monetaria FOI da settembre 2017 a giugno 2026 è pari a circa +23,4%; essa non misura l'intero aumento dei costi sanitari, ma rende il confronto ancora più prudente.

Prestazione	Bozza 2026	CAO Roma 2017	CAO rivalutata*	Costo SIOD prud.
Prima visita odontostomatologica	€ 26,40	€ 70,00	€ 86,40	€ 53,88
Ablazione semplice del tartaro	€ 10,90	€ 90,00	€ 111,10	€ 62,04
Ricostruzione fino a 2 superfici	€ 20,80	€ 130,00	€ 160,50	€ 72,00
Estrazione semplice di dente o radice	€ 17,85	€ 100,00	€ 123,40	€ 77,18
Terapia canalare monoradicolato	€ 35,25	€ 250,00	€ 308,60	€ 118,80
Terapia canalare pluriradicolato	€ 57,40	€ 300-400	€ 370-494	€ 176,04
Apicectomia / chirurgia endodontica	€ 48,10	€ 350,00	€ 432,00	€ 162,13
Levigatura radicolare per emiarcata	€ 25,20	€ 280,00	€ 345,60	€ 81,87
Radiografia endorale	€ 6,20	€ 30,00	€ 37,00	€ 13,17

* Rivalutazione monetaria indicativa FOI, coefficiente 1,2344. I valori CAO sono benchmark professionali e non tariffe SSN; alcune unità cliniche non coincidono perfettamente e sono utilizzate come controllo di ordine di grandezza.

4. Le tariffe devono coprire costi reali, qualità e continuità del servizio

Una struttura odontoiatrica accreditata sostiene costi che non si esauriscono nel tempo del dentista: personale ASO, sterilizzazione e turnover, materiali e monouso, riuniti e tecnologie, manutenzioni e verifiche, radioprotezione, sicurezza sul lavoro, smaltimento rifiuti, assicurazioni, qualità, amministrazione dei flussi SSN, tempi non produttivi, formazione e capitale circolante.

La tariffa deve coprire il costo pieno efficiente e lasciare un margine tecnico ragionevole per rischio operativo, rinnovo tecnologico e continuità aziendale. Un tariffario che remunera meno del costo non genera efficienza: costringe le strutture a ridurre l'offerta, istiga le *mal practice*, spinge a comprimere tempi e investimenti o finanziare con risorse proprie prestazioni che il SSN ha deciso di garantire, mina la sicurezza sui luoghi di lavoro (ad alto rischio come gli ambulatori odontoiatrici<<9.

5. Richieste di SIOD

- calendarizzare un'audizione tecnica di SIOD entro 48 ore dal ricevimento della presente e comunque prima della conclusione dell'intesa sul decreto;
- acquisire formalmente e valutare in modo espresso il dossier CROAT/ANSOC già richiamato da SIOD, indicando dati accolti, esclusi e motivazioni;
- acquisire direttamente dall'OMCeO Roma il tariffario CAO 2017 e utilizzarlo come benchmark istituzionale esterno di congruità, senza confonderlo con una tariffa SSN;
- rendere disponibili in forma aggregata i dati della classe T30: numero e provenienza delle strutture, schede ricevute, ammesse ed escluse, volumi, costi, ricavi teorici, rapporto costi/ricavi e dispersione dei risultati;
- pubblicare l'effetto dei filtri di validazione sulla branca T30, in particolare delle soglie relative ai costi generali e allo scostamento tra tariffa e costo, per verificare che non siano state escluse proprio le strutture che documentavano la maggiore sottoremunerazione;

SIOD, sede legale Via Osoppo 16 -20148 Milano - CF: 97765550153 – www.siod.it

- riaprire l'istruttoria per singola prestazione o per gruppi realmente omogenei, separando almeno visite/prevenzione, conservativa, endodonzia, chirurgia, parodontologia, protesi, ortodonzia e imaging;
- adeguare le tariffe odontostomatologiche prima dell'intesa oppure, in subordine, prevedere nel decreto un tavolo T30 da avviare entro 30 giorni e concludere entro 90 giorni con provvedimento integrativo;
- prevedere un aggiornamento periodico almeno biennale e una salvaguardia finanziaria affinché l'aumento delle tariffe non riduca automaticamente il numero di prestazioni acquistabili a parità di aggregato di spesa.

- **6. Riserva e richiesta di riscontro**

SIOD deposita con la presente il proprio dossier tecnico-economico e il modello di costing editabile. In mancanza di audizione, di valutazione motivata della documentazione e di un'istruttoria T30 verificabile, SIOD si riserva ogni iniziativa istituzionale, amministrativa e giurisdizionale a tutela delle strutture rappresentate, dell'effettività dei LEA odontoiatrici e dell'accesso alle cure delle persone fragili.

Si chiede conferma immediata di protocollazione e comunicazione della data dell'audizione alla PEC del mittente.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale e Legale rappresentante SIOD

Dr Francesco Romano

(+39) 345.2604693 091.334631 091.321373



Allegati

- Dossier tecnico-economico SIOD sulla branca T30, versione 2.0 del 17 luglio 2026;
- modello di costing editabile e confronto delle prestazioni prioritarie;
- dossier CROAT/ANSOC (già in Vs possesso ed a cui fate riferimento nella Bozza 14/7/2026)
- confronto tra tariffe vigenti, bozza 2026 e benchmark CAO Roma 2017.

Fonti richiamate

- Ministero della Salute, schema di decreto e relazioni trasmesse il 14 luglio 2026
- Comunicazione OMCeO Roma/CAO del 29 novembre 2017: [fonte](#)
- Riproduzione comparativa dei valori del tariffario CAO Roma: [fonte](#)
- CAO Roma, richiamo del tariffario e mancata rivalutazione dei valori nel 2023: [fonte](#)
- ISTAT, indici FOI per le rivalutazioni monetarie: [fonte](#)